



UFFICIO DIOCESANO PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA

via IV Novembre, 35 - 47921 Rimini - tel. 0541. 1835107 - 328. 8772700 - fax 0541. 24024

Sito: www.diocesi.rimini.it/famiglia Email: upf@diocesi.rimini.it FB: www.facebook.com/pastoralefamiliarerimini

VERSO LA TERRA PROMESSA

2 - LA STORICITÀ DI GESÙ



PREMESSA

Questo percorso per coppie di fidanzati che si preparano al sacramento delle nozze prevede un approfondimento, inserito in alcune schede, a cui dedicare qualche incontro, su temi relativi alla figura del Gesù storico e alla validità dei Vangeli.

Siamo stati motivati dall'osservazione che in tanti percorsi prematrimoniali ci si concentra giustamente sulla relazione di coppia, trascurando la relazione prima, quella con Dio.

Noi siamo consapevoli per esperienza diretta di fede che le nozze fondate nel sacramento non possono non portare ad un continuo e perseverante cammino con Dio che è con noi, in noi e per noi.

FINALITÀ

Scopo di questo incontro è:

- ↪ Conoscere le fonti storiche e quale ritratto danno di Gesù.
- ↪ Sapersi relazionare in modo costruttivo con la Bibbia
- ↪ Comprendere che esiste una Storia della Salvezza
- ↪ Incuriosire rispetto al testo biblico e saper dare ragione della propria fede.

AMORIS LAETITIA



STIMOLAZIONI PER L'EQUIPE E COME
INTRODUZIONE DEL TEMA CON I NUBENDI

- Come facciamo a dire che Gesù è veramente esistito?
- Perché possiamo accettare come fonti storiche i vangeli?
- Cosa si diceva del messia-Cristo nell'Antico Testamento?
- Chi sono i primi testimoni e perché credere in loro?

PREGHIERA

Salmo 118 (105) (Dire due parole su cos'è un salmo)

*Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce per il mio cammino.*

Dal salmo è stato preso un verso: cosa dice? Lo condivido? Lo condividiamo?

Oppure Geremia1,4-8

Mi fu rivolta questa parola del Signore: "Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu venissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni." Risposi: "ahimè, Signore Dio! Ecco io non so parlare perché sono giovane." Ma il Signore mi disse: "Non dire "sono giovane". "Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che ti ordinerò."

(Si propone una breve riflessione personale su quale pensiero evocano queste parole. Fare solo uno dei due testi)





LABORATORIO

Per partire proponiamo un'attività-gioco attraverso la quale ricavare alcune idee su Gesù e definire meglio la sua figura.

(Si propongono tre diverse attività, se ne sceglie una dalla quale partire. Max 20 minuti. Soprattutto con le prime due, l'obiettivo è quello di vedere quante e quali conoscenze emergono, elementi di cui in seguito è necessario tenere conto per orientare l'incontro.)

1. **Brainstorming.** In un cartellone tipo bristol grande si scrive al centro la domanda "Chi è il Gesù storico?" Ogni persona può scrivere una parola o una frase che lo identifichi. Da quello che emerge si troverà il modo di collegare il discorso col punto successivo relativo ai documenti storici.
2. **Carta di identità.** Si invitano le coppie a compilare in 10 minuti la carta di identità di Gesù (vedi allegato). Si può proporre anche che due o tre coppie facciano l'attività insieme. Anche in questo caso le notizie ricavate servono per introdurre il secondo momento dell'incontro. Poi si possono leggere le carte d'identità scritte e attaccarle su un foglio perché restino visibili fino alla fine dell'incontro.
3. **Video.** E' meno dinamico vedere un video, inoltre spesso i video in circolazione infondono più dubbi nelle persone che risposte, perché sono costruiti come enigmi. Tuttavia si sceglie quello che si ritiene più adatto al gruppo che si ha di fronte.

1° PUNTO

1. COME FACCIAMO A DIRE CHE GESU' E' VERAMENTE ESISTITO?

O Quali informazioni abbiamo sul Gesù storico?

Storici romani

Plinio il Giovane 112 d.C

Epistola 96, rivolta a Traiano "erano soliti radunarsi in n giorno stabilito, all'alba, per inneggiare a Cristo, che essi riguardavano come loro Dio."

Cornelio Tacito 116 d.C.





Annali, XV,44 “...l'imperatore (Nerone) per sviare da sé le voci che lo facevano autore del disastro, ne riversò la colpa su coloro che il popolo chiamava “Cristiani”. Il loro nome deriva da Cristo, il quale era stato suppliziato dal Procuratore Ponzio Pilato durante l'impero di Tiberio”.

Svetonio 120 d.C

Vita di Claudio, XXV,4

“...espulse da Roma i giudei in continue agitazioni a causa di Cristo...”

Storici giudei

Giuseppe Flavio 93 d.C.

Antichità Giudaiche, XIII,3

“...Ci fu in quel tempo Gesù, uomo sapiente se pure è possibile chiamarlo uomo. Fu infatti operatore di cose straordinarie, maestro degli uomini che accolgono con gioia la verità, e attrasse a sé molti giudei e anche molti greci. Egli è il Cristo.” “Cristo, messo in croce da Pilato, su delazione dei nostri capi(...) apparve redivivo il terzo giorno.”

Rabbini: anche dopo molto tempo la morte di Gesù la domanda sulla sua identità creava molte problematiche. Ad es. se davvero era un inviato di Dio e quindi se quello che diceva veniva da Dio. La scelta fu il silenzio.

Storici cristiani

L'evangelista **Luca** nel suo Vangelo a cap.2,1-20 parla del censimento di Augusto della nascita di Gesù a Betlemme dice che Gesù è “ il Salvatore, il Cristo, il Signore.”

L'evangelista **Matteo** nel suo vangelo al cap.2,1-12 dice che Gesù è nato al tempo di Erode, che è il Messia promesso dai Profeti, che è stato adorato dai Magi.

I Vangeli, gli Atti, le Lettere dicono che Gesù fu messo a morte di croce da Ponzio Pilato, su denuncia dei capi dei giudei, risuscitò il terzo giorno e apparve alle donne, agli Apostoli e a molti (Lc 24,1-11; Mt28,1-10)





Lettere di S. Paolo sono le prime ad essere scritte dopo Gesù

“ Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede” (1 Cor 15,14)

Discorso di **Pietro** negli Atti (At 2,14 e seguenti)

Nell'Antico (Primo) Testamento i profeti avevano detto che il Cristo sarebbe morto e risorto per salvare gli uomini dai loro peccati (Isaia 53 e Salmi 21 e 68)

I Martiri cristiani

In tutti i tempi i martiri testimoniano con la morte di credere in Cristo risorto: se Cristo è risorto, anche noi risorgeremo. Cfr (Rm 8,11)

2. I RITROVAMENTI ARCHEOLOGICI

Dagli anni '70 in poi gli scavi archeologici sui luoghi indicati nei Vangeli e la decifrazione di numerosi frammenti evangelici contenuti in papiri e pergamene hanno permesso di meglio datare i vari Vangeli, in particolare quello di Giovanni, circa intorno il 100 d.C. e di confermare la validità del testo dei Vangeli.

Ad es. Rylands ha ritrovato un frammento del Vangelo di Giovanni cap 18 v 31-33 e 37-38 fra frammenti trovati in Egitto a Fayum databili 125 o al massimo 150 d.C. Il Vangelo Giovanni l'ha scritto a Efeso e 50 dopo lo si trova in Egitto tale e quale. Molti storici sostenevano che quel Vangelo fosse del II sec d.C. quindi molto lontano dalla vicenda di Gesù e questo frammento smentisce questo fatto.

Indicazione dell'esistenza di Pilato

La casa di Pietro

Piscina di Betzata

XE MAPIA

(Vedi Approfondimenti)

Lettera 1Cor,15 Brano della prima lettera ai Corinti brano kerygmatico scritto intorno al 57 d.C . E' un testo che ci testimonia quanto il messaggio sia uguale a quello di oggi. Si può considerare il primo credo cattolico e se si legge si riconosce che non è diverso da quello che professiamo ora.





Si può quindi dire che Gesù è un personaggio storico, nato al tempo di Augusto a Betlemme, in Palestina. Gesù è morto in croce sotto l'impero di Tiberio, a Gerusalemme. E' morto e risorto: è il Figlio di Dio, il Salvatore.

3. PERCHE' POSSIAMO ACCETTARE COME FONTI STORICHE I VANGELI?

I motivi essenzialmente sono due e valgono per tutti i documenti storici del passato fino al XVII sec, quando la storiografia ha cercato di organizzarsi come una disciplina scientifica e ha goduto della possibilità di reperire materiale scritto e non, per documentare la storia.

a) Innanzi tutto le Lettere, poi i Vangeli e gli Atti sono stati scritti in un tempo relativamente vicino ai fatti accaduti (la prima lettera di S. Paolo è stata scritta nel 40 o al più tardi nel 57 d.C. il Vangelo di Giovanni intorno al 100 d.C.).

b) Il secondo riguarda il numero di copie dei testi cristiani esistenti, un numero elevatissimo per la storiografia, in confronto ad altri testi storici. (ad es. Erodoto che vede la sua opera composta nel 448 o 428 a.C. le sue prime copie sono datate intorno al 900 d.C. quindi 1300 anni dopo e ce ne sono 8 copie. Il Nuovo Testamento è stato scritto dal 40 al 100 d. C., le prime copie compaiono nel 130 d. C.; nel 350 d.C. manoscritti completi e sono presenti 5000 copie in greco, 10000 in latino e 9300 in altre lingue.)

c) Inoltre la scoperta a Qumran per gli storici è stata importantissima: da confronti linguistici si è dimostrato che i testi sono uguali, non ci sono state manipolazioni nel tempo e ciò che era scritto all'inizio si è mantenuto identico.

4. COSA SI DICEVA DEL MESSIA-CRISTO NELL'AT?

Il Messia è colui che deve portare a compimento la Storia della Salvezza.

Di che cosa si tratta?

Il Progetto d'amore di Dio: l'uomo, creato da Dio a sua immagine e somiglianza, è in comunione con Lui e vive in armonia con tutte le creature: è felice.





Ma l'uomo rifiuta il progetto di Dio: quando, ribelle, disobbedisce ai suoi comandi, perde la comunione con Lui, usa i doni ricevuti solo per il suo interesse, a danno degli altri: il male entra nel mondo e come conseguenze ci sono le violenze, la guerra, la morte, l'infelicità.

Però Dio pensa ad un progetto salvifico: Gesù, Figlio di Dio fatto uomo, realizza il progetto d'amore di Dio: è obbediente fino alla morte di croce ed è testimone della potenza di Dio, come il Vivente, il Risorto. Gesù salva l'uomo dal male, lo rende capace di entrare in comunione con Dio, di usare i doni ricevuti per il bene di tutti, di riportare l'amore e la pace nel mondo. Le conseguenze sono l'unione, la pace, la vita, la gioia.

5. CHI SONO I PRIMI TESTIMONI E PERCHE' CREDERE IN LORO?

I primi testimoni del Risorto sono le donne che sono andate al sepolcro e poi gli apostoli. Quest'ultimi dopo aver ricevuto lo Spirito Santo hanno evangelizzato tutto il mondo allora conosciuto, finendo la loro vita come martiri. Soprattutto lo stile di vita e la morte ci fanno pensare che, se non avessero avuto un importante messaggio da annunciare non avrebbero fatto quella vita e quella morte, anzi avrebbero continuato a svolgere le attività che già facevano. La diffusione inoltre di questo messaggio di salvezza è stato enorme ed è arrivato al centro, ai confini e oltre dell'impero romano, contribuendo con le idee di uguaglianza, di purezza, di onestà di solidarietà a smantellare l'impero stesso. Si può dunque avere il coraggio di basare la propria fede sull'annuncio di queste persone e credere in Gesù morto e risorto, primizia dei risorti che saremo noi.

CONDIVISIONE DELLE COPPIE

Rispetto all'inizio dell'incontro, ora vi dareste risposte diverse? Di tutto quello che è stato detto quale informazione non conoscevate per nulla? E' servito questo momento per dire qualcosa di nuovo a voi come persona? Come coppia invece cosa portate a casa di quello che è stato detto?

PER CONCLUDERE

Nessun autore o ricercatore, oggi, dice che Gesù non sia esistito. Si accettano le limitazioni delle conoscenze storiche che abbiamo. La Resurrezione, oltre che per le informazioni storiche dei primi testimoni e della loro vita successiva, si crede per fede.





Per mantenere un rapporto stretto con Gesù bisogna “nutrirsi” di quello che ha detto, imitare ciò che ha fatto, vivere seguendo ciò che ci suggerisce la sua umanità. Per questo la Parola è estremamente preziosa nella vita di coppia.

PREGHIERA

Fil 2,5-11

Abbate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù,

6 il quale, pur essendo di natura divina,
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

7 ma spogliò se stesso,
assumendo la condizione di servo
e divenendo simile agli uomini;
apparso in forma umana,

8 umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e alla morte di croce.

9 Per questo Dio l'ha esaltato
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

10 perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra;

11 e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, a gloria di Dio Padre.

BUFFET

L'èquipe sfrutti questa occasione favorevole per:

- ⇒ Fraternizzare con i fidanzati rimasti un po' più nell'ombra.
- ⇒ Approfondire o spiegare ciò che non è stato chiaro.

